

Shri Guru Paduka Panchakam

Strofa 1

ॐ नमो गुरुभ्यो गुरुपादुकाभ्यो
नमः परेभ्यः परपादुकाभ्यः ।
आचार्यसिद्धेश्वरपादुकाभ्यो
नमो नमः श्रीगुरुपादुकाभ्यः ॥

om̐ namo gurubhyo gurupādukābhyo
namaḥ parebhyaḥ parapādukābhyaḥ |
ācārya-siddheśvara-pādukābhyo
namo namaḥ śrīgurupādukābhyaḥ ||

Om. Omaggi al Guru e ai sandali del Guru.

Omaggi al Guru supremo e ai suoi supremi sandali.

Omaggi ai sandali del maestro spirituale e signore dei Siddha.

Di nuovo e ancora omaggi ai sandali di Shri Guru.

Strofa 2

ऐंकारहींकाररहस्ययुक्त-
श्रींकारगूढार्थमहाविभूत्या ।
ॐकारमर्मप्रतिपादिनीभ्यां
नमो नमः श्रीगुरुपादुकाभ्याम् ॥

aiṅkāra-hrīṅkāra-rahasya-yukta-
śrīṅkāra-gūḍhārtha-mahāvibhūtyā |
om̐kāra-marma-pratipādinībhyām
namo namaḥ śrīgurupādukābhyām ||

Di nuovo e ancora omaggi ai sandali di Shri Guru,
che racchiudono il mistero delle lettere seme *aim* e *hrīm*
e la grande gloria del significato profondo
della lettera seme *śrīm* e che divulgano il segreto di *om*.

Strofa 3

होत्राग्निहौत्राग्निहविष्यहोत्-
होमादिसर्वाकृतिभासमानम् ।
यद्ब्रह्म तद्बोधवितारिणीभ्यां
नमो नमः श्रीगुरुपादुकाभ्याम् ॥

hotrāgni-hautrāgni-haviṣya-hotr-
homādi-sarvākṛti-bhāsamānam |
yadbrahma tadbodha-vitāriṇībhyām
namo namaḥ śrīgurupādukābhyām ||

Di nuovo e ancora omaggi ai sandali di Shri Guru,
che rivelano la conoscenza di Brahman, che appare in tutte le forme
in qualità di Hotragni e Hautragni, (i fuochi sacrificali),
delle offerte, dell'officiante e dello stesso sacrificio rituale.

Strofa 4

कामादिसर्पव्रजगारुडाभ्यां
विवेकवैराग्यनिधिप्रदाभ्याम् ।
बोधप्रदाभ्यां द्रुतमोक्षदाभ्यां
नमो नमः श्रीगुरुपादुकाभ्याम् ॥

kāmādi-sarpavraja-gāruḍābhyām
viveka-vairāgya-nidhi-pradābhyām |

bodhapradābhyām drutamokṣadābhyām
namo namaḥ śrīgurupādukābhyām ||

Di nuovo e ancora omaggi ai sandali di Shri Guru,
che servono come Garuda, il mantra contro il veleno,
contro gli innumerevoli serpenti del desiderio,
che dispensano il tesoro del discernimento e del distacco,
che concedono la vera conoscenza e donano la liberazione immediata.

Strofa 5

अनन्तसंसारसमुद्रतार-
नौकायिताभ्यां स्थिरभक्तिदाभ्याम् ।
जाड्याब्धिसंशोषणवाडवाभ्यां
नमो नमः श्रीगुरुपादुकाभ्याम् ॥

ananta-saṁsāra-samudra-tāra-
naukāyitābhyām sthirabhaktidābhyām |
jāḍyābdhi-saṁśoṣaṇa-vāḍavābhyām
namo namaḥ śrīgurupādukābhyām ||

Di nuovo e ancora omaggi ai sandali di Shri Guru,
che sono la barca con cui si attraversa l'infinito oceano del mondo,
che dispensano la devozione costante e sono un fuoco ardente
che asciuga l'oceano dell'insensibilità spirituale.

ॐ शान्तिः शान्तिः शान्तिः ॥

om śāntiḥ śāntiḥ śāntiḥ ||

Om. Pace! Pace! Pace!

La registrazione di questo inno è disponibile nel Bookstore del Siddha Yoga

Shri Guru Paduka Panchakam Cinque strofe sui sandali di Shri Guru

Introduzione di Krishna Haddad

Nel sentiero Siddha Yoga, gli studenti venerano e onorano il Sadguru, il vero Maestro, come potere di Dio di dispensare la grazia e come maestro spirituale che li guida nel viaggio interiore per raggiungere la luce del proprio Sé divino.

Fin dai tempi antichi, i piedi del Guru e i sandali del Guru sono simboli del potere della grazia divina. In India è consuetudine rendere omaggio ai piedi e ai sandali di un santo, perché si ritiene che la *shakti* interiore fluisca dalla sommità della testa lungo il corpo per emergere nei piedi. Pertanto, onorare i sandali del Guru è un mezzo tradizionale, permeato da una storia profonda e risonante, di adorare il Guru e il potere divino di grazia che il Guru dispensa ai cercatori.

Un modo in cui i Siddha Yogi adorano i sandali del Guru è il canto di *Shri Guru Paduka Panchakam*, “Cinque strofe sui sandali di Shri Guru”, un inno in sanscrito che esalta questa forma sacra della grazia del Guru.

Nel corso degli anni, Gurumayi Chidvilasananda ha guidato innumerevoli volte i Siddha Yogi nel canto di *Shri Guru Paduka Panchakam*. L’inno ha un significato particolare per me, perché nel 2001 Gurumayi lo scelse per cantarlo all’inizio di ogni mattina del Ritiro di musica Premotsava per giovani. In quel ritiro, giovani musicisti, me compreso, si immersero nella pratica e nello studio della musica Siddha Yoga.

Imparammo che la meta della musica Siddha Yoga è l'estasi suprema, l'estasi del Sé. Adorare i sandali del Guru all'inizio di ogni giornata era un'espressione tangibile degli insegnamenti che stavamo assorbendo. *Shri Guru Paduka Panchakam* e l'adorazione dei sandali del Guru mi ricordano sempre quel ritiro e il potere della grazia del Guru, che è sempre presente nella musica Siddha Yoga.

Dal 1972, quando Baba Muktananda istituì la recitazione della *Shri Guru Gita* come parte del Programma giornaliero dell'Ashram al Gurudev Siddha Peeth, si canta *Shri Guru Paduka Panchakam* per iniziare la pratica del mattino di *svadhyaya*. Il testo dell'inno, tradizionalmente attribuito ad Adi Shankaracharya, il grande Maestro dell'Advaita Vedanta, loda i sandali del Guru, spiegando che "concedono la vera conoscenza", la conoscenza del Sé.

Vi invito a cantare questo inno sacro con Gurumayi, mentre ascoltate la registrazione qui pubblicata. Durante l'adorazione, mantenete la consapevolezza che il potere della grazia del Guru incarnato nelle *paduka* risiede anche dentro di voi, come connessione duratura con Shri Guru.

